



IL DRAMMA

Addio a Samantha morta aspettando un trapianto

► MORABITO PAG 16

LA TRAGEDIA. Manerbio e Ghedi in lutto per la 23enne sconfitta dalla fibrosi cistica dopo una lunga e coraggiosa battaglia. Domani i funerali

Addio a Samantha, morta in attesa di trapianto

I suoi video erano una dose intensiva di vita e speranza. Si era fatta tatuare il gene della malattia sulla caviglia

La malattia era diventata una clessidra che scandiva i giorni verso un tragico epilogo, eppure i suoi video postati su Youtube erano una dose intensiva di speranza e amore per la vita. Ieri l'ultimo granello dell'esistenza di Samantha Gogna è caduto in fondo alla clessidra. È morta a soli 23 anni, in attesa del secondo trapianto di polmoni, l'unico

antidoto alla fibrosi cistica, malattia genetica ancora senza cura, nonostante la ricerca abbia fatto passi da gigante. La tragedia ha colpito la comunità di Manerbio, il paese d'origine della 23enne, e quella di Ghedi dove Samantha abitava. La sua è stata una battaglia coraggiosa, con lo sguardo rivolto alle persone che in futuro sarebbero state costrette a sopportare il peso della fibrosi cistica. Nei suoi video Samantha parlava della cultura dell'altruismo con un chiaro riferimento alla donazione degli

organi e del dovere di godere, come un regalo, ogni minuto di vita. Il suo approccio alla malattia si specchiava nella scelta di farsi tatuare sulla ca-

viglia il gene della sua malattia. «La fibrosi cistica ti aiuta a crescere in maniera diversa - aveva svelato nel video "Pelle" - perché vedi le difficoltà a volte stupide che hanno le persone normali». Gli amici e le tante persone che avevano imparato a voler bene a Samantha avevano promosso una raccolta fondi destinata alla Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica.

Samantha lascia i genitori Ivano e Cristina e la sorella Desiree. I funerali si celebreranno domani alle 14 nella parrocchiale di Ghedi. Particolarmente toccante il post scritto da Samantha il 25 ottobre 2018: «Esattamente a 2 anni e 7 mesi dal primo trapianto, ri-firmo per il secondo. Firmo per dire sì alla vita un'altra volta, firmo perché so che stavolta sarà migliore, firmo perché io ci credo nella nuova rinascita, firmo perché ho voglia di vivere, firmo perché è giusto dare un'altra occasione ai nuovi organi di

partire, firmo perché io voglio godermi gli attimi senza respiro e non pensare sempre a respirare prima di godermi qualunque cosa. Firmo perché la vita mi ha dato un'altra occasione, firmo perché, fanculo, ho 20 anni e ho ancora una vita davanti a me da godermi. Firmo perché ho

sempre combattuto le battaglie con i denti stretti e a pugni chiusi, e così farò anche stavolta, firmo per me stessa ma anche per chi con me lotta tutti i giorni».

Decine i messaggi affidati ai social per ricordare Samantha. «Grande combattente. Lei aspettava il suo secondo dono, che purtroppo non è arrivato», sottolinea Yuri Paoletti. ● V.MOR.



Domani l'addio a Samantha



► 11 gennaio 2021



Il frame di un video della 23enne